



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

SERVIZIO CONCORSI E PROCEDIMENTI
ELETTORALI

Disposizione del Direttore generale
Classificazione: VII/1
N. allegati: 3

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE PER IL RECLUTAMENTO DI DUE RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO (*SENIOR*) – ART. 24, COMMA 3, LETTERA B), DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240) DI DURATA TRIENNALE, NON RINNOVABILE – TEMPO PIENO.

IL DIRETTORE GENERALE

- Viste le leggi sull'istruzione universitaria;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 pubblicato in G.U. (Serie generale) n. 49 del 28 febbraio 2012 e successivamente modificato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con D.R. n. 93/2015 pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015;
- visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, e s.m.i.;
- vista la legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi;
- visto il D.R. n. 1037 del 30.05.2007, pubblicato sul B.U. n. 69, con il quale è stato emanato il Regolamento dell'Università degli Studi di Siena in attuazione della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- visto il D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, recante il codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- vista la legge n. 240 del 30.12.2010, ed in particolare l'art. 24;
- vista la nota del MIUR prot. n. 912 del 09.06.2011;
- visto il D.R. n. 1284 del 13.07.2011 con cui è stato emanato il "Regolamento per ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010" e s.m.i.;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 1381 del 28.07.2011;
- vista la legge 12.11.2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- visto il Decreto n. 924 del 10.12.2015 emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze con cui, tra l'altro, è stato definito il trattamento economico dei contratti di ricercatore a tempo determinato, di durata triennale, art. 24, comma 3 lettera b);
- vista la legge n. 21 del 25.02.2016;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 3 del 27.01.2017, relativa al reclutamento del personale docente coerentemente con la programmazione strategica dei Dipartimenti;

- vista la Legge n. 232 del 11.12.2016 (Legge di bilancio 2017) e il D.L n. 244 del 30.12.2016, relativi al personale ed alle regole di reclutamento per l'anno 2017;
- viste le delibere del Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne del 03.05.2017 e del 07.06.2017, con cui sono approvate le proposte di avvio di procedure per l'assunzione di ricercatori con contratto a tempo determinato di durata triennale, non rinnovabile, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) –Senior – della legge 240/2010;
- vista la delibera del Senato Accademico del 04.07.2017, rep n. 148/2017, prot. n. 68201 del 05.07.2017, con cui vengono approvate le proposte del citato Dipartimento;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.07.2017, rep n. 155/2017 prot. n. 83738 del 25.07.2017, con cui vengono approvate le suddette proposte;
- vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 1270 del 04.03.2013 che include anche il *coniugio* come situazione genetica riferita a “un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso”;

DISPONE

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

Sono bandite le seguenti procedure di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale, per il reclutamento di n. 2 **Ricercatori a tempo determinato – Senior**, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale, non rinnovabile a tempo pieno:

DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA E CRITICA DELLE LETTERATURE ANTICHE E MODERNE

Numero posti: 1
Dipartimento e sede prevalente di lavoro: Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne
Settore concorsuale: 10/E1 Filologie e Letterature Medio-latina e Romanze Settore scientifico disciplinare: . L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica Romanza
Progetto di ricerca: “Tradizioni testuali del Medioevo romanzo”
Descrizione sintetica del progetto/attività: L'attività di ricerca si svolgerà su tematiche pertinenti al SSD L-FIL-LET/09, con particolare riferimento allo studio delle tradizioni testuali delle letterature medievali, dimostrando competenze su almeno due ambiti linguistici romanzi. Il programma di ricerca cui il contratto è collegato per il triennio prevede una specifica attenzione per gli aspetti filologici e ecdotici e per l'interpretazione linguistica e letteraria dei testi romanzi, particolarmente in area francese e italiana. Il programma prevede anche la collaborazione a una o più linee di ricerca attive presso il Dipartimento nell'ambito disciplinare (narrativa arturiana in prosa, lirica italiana delle origini, volgarizzamenti). Il vincitore dovrà inoltre coordinare l'attività scientifica con la rete di collaborazioni nazionali e internazionali attive presso il Dipartimento e presso il Dottorato in Filologia e critica (Curriculum di Filologia romanza).
Ore di didattica frontale per anno accademico: almeno 60 ore
Obiettivi di produttività scientifica e impegni didattici complessivi: gli obiettivi di produttività scientifica attesi prevedono la pubblicazione dei risultati delle ricerche in riviste nazionali di fascia A e internazionali, in contributi su volumi pubblicati in sedi rilevanti anche a livello internazionale e in atti di colloqui nazionali e internazionali, oltre alla disseminazione dei risultati tramite la presentazione a colloqui e workshops internazionali. L'attività didattica, didattica integrativa (anche per il Dottorato) e di servizio agli studenti costituirà complessivamente un impegno di 350 ore annue.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Lingua Straniera richiesta: FRANCESE - Livello di conoscenza della lingua: B2
Modalità di svolgimento della prova orale per l'accertamento della lingua straniera: Durante il colloquio.
Titoli preferenziali: a) Dottorato di Ricerca con tesi di Filologia Romanza; b) esperienza almeno quinquennale negli ambiti di ricerca oggetto del bando; c) esperienze didattiche in ambito universitario all'interno del SSD oggetto del bando.
Numero massimo di pubblicazioni: 12

DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA E CRITICA DELLE LETTERATURE ANTICHE E MODERNE

Numero posti: 1 Dipartimento e sede prevalente di lavoro: Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne
Settore concorsuale: 10/F1 Letteratura Italiana Settore scientifico disciplinare: L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana
Progetto di ricerca: "La letteratura nella Siena del Rinascimento"
Descrizione sintetica del progetto/attività: Il vincitore dovrà svolgere attività di ricerca su tematiche inerenti il SSD L-FIL-LET/10, con particolare riferimento all'indagine delle forme, delle pratiche e degli autori della letteratura senese del Rinascimento. In accordo con le consolidate linee di ricerca caratterizzanti il Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne, il vincitore sarà tenuto a svolgere indagini sul tema in questione in chiave interdisciplinare. Dovrà essere dunque in grado di collaborare con i colleghi dei settori affini L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana) e L-FIL-LET/13 (Filologia della Letteratura Italiana), sfruttando l'ampia documentazione, in parte inesplorata, presente sul territorio senese e facendo riferimento al più ampio orizzonte dell'Italia rinascimentale.
Ore di didattica frontale per anno accademico: 60 ore
Obiettivi di produttività scientifica e impegni didattici complessivi: gli obiettivi di produttività scientifica attesi prevedono la pubblicazione dei risultati delle ricerche in riviste nazionali di fascia A e internazionali, in contributi su volumi pubblicati in sedi rilevanti anche a livello internazionale e in atti di colloqui nazionali e internazionali, oltre alla disseminazione dei risultati tramite la presentazione a colloqui e workshops internazionali. L'attività didattica, didattica integrativa (anche per il Dottorato) e di servizio agli studenti costituirà complessivamente un impegno di 350 ore annue.
Lingue Straniere richieste: INGLESE - Livello di conoscenza della lingua: Buono
Modalità di svolgimento della prova orale per l'accertamento della lingua straniera: Durante il colloquio.
Titoli preferenziali: congruenza della produzione scientifica con le tematiche del progetto di ricerca.
Numero massimo di pubblicazioni: 12

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla suddetta procedura di valutazione comparativa i candidati in possesso di Dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

I candidati devono altresì:

- aver conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale oggetto del bando o per uno dei settori concorsuali ricompresi nel relativo macrosettore;

ovvero:

aver usufruito per almeno tre anni, anche cumulativamente, e per periodi anche non consecutivi di:

- contratti di cui all'art. 24 – comma 3- lettera a) della legge 240/2010 (ricercatori junior), o contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 230/2005 ovvero di analoghi contratti in Atenei stranieri;
- assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010, assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/97 e successive modificazioni o borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 398/89, ovvero di analoghi assegni o borse in atenei stranieri.

Per i contratti, assegni o borse post-dottorato il candidato deve descrivere dettagliatamente la tipologia e la durata, soprattutto se riferiti ad attività svolte all'estero, al fine di definirne l'analogia.

Sono ammessi a partecipare anche i candidati cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso dei requisiti suddetti.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda d'ammissione alla selezione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio sopraindicato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 382/1980, ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza/equipollenza. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza/equipollenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

Tutti i candidati sono comunque ammessi al concorso con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti.

Non sono ammessi alle selezioni i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

Alle suddette selezioni non possono partecipare coloro che abbiano un rapporto di *coniugio* ovvero un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Per il personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora chiamato a seguito della presente selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal relativo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alle procedure e gli allegati di seguito indicati devono essere inviati esclusivamente per via telematica: posta elettronica certificata rettore@pec.unisipec.it o posta elettronica concorsi@unisi.it entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande inviate per posta elettronica certificata fa fede la data della ricevuta di ritorno inviata



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

automaticamente dal gestore di PEC; per quelle inviate per posta elettronica la data del terminale di questa Università che le riceve.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi. Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, gli interessati possono rivolgersi direttamente al Servizio concorsi e procedimenti elettorali (tel. + 39 0577 23 5058/5059/5060).

Si evidenzia che alle domande deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (allegato A), riportando tutte le indicazioni richieste.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il nome, il cognome e il codice fiscale che costituirà il codice di identificazione personale del candidato;
- la data ed il luogo di nascita;
- la cittadinanza posseduta;
- se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- il possesso dei requisiti previsti dal bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- di avere l'idoneità fisica per lo svolgimento dell'attività prevista;
- di non essere professore universitario di prima o seconda fascia o ricercatore assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- di non aver un rapporto di *coniugio* ovvero un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

Alla domanda il candidato deve allegare:

- pubblicazioni scientifiche e relativo elenco sottoscritto;
- curriculum vitae sottoscritto;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B);
- copia di un documento di identità.

Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università, ai soli fini dell'inserimento nel database per la gestione della procedura concorsuale.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che, se diversa da inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta, dichiarata conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, diversa da inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati in situazione di handicap, ai sensi della Legge 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere la discussione e la prova orale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è composta da tre professori o ricercatori di ruolo, di cui uno esterno all'Ateneo, appartenenti al settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la selezione o a settore scientifico disciplinare rientrante nel medesimo macrosettore.

Ai sensi dell'art. 35/bis del D.Lgs. 195/2001, della commissione non possono far parte coloro che *"...sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale..."* .

La Commissione è nominata, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, dal Rettore su proposta del Dipartimento, che ha chiesto l'attivazione del contratto.

Tutti i candidati, ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, prima dell'inizio del concorso sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere, con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari.

Alla prima riunione la Commissione prenderà visione dell'elenco dei partecipanti e dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro o con i candidati e dell'art. 35 – comma 3 – lettera e) del D.lgs 165/01; inoltre l'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria prevede che i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono, oltre a propri parenti e affini fino al quarto grado, il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità. La commissione procederà quindi a nominare il Presidente e il Segretario.

Art. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI , DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE

La selezione viene effettuata dalla Commissione giudicatrice mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la eventuale tesi di dottorato, in base ai criteri e parametri individuati con il D.M. n. 243 del 25.05.2011 (allegato C).

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Contestualmente alla discussione il candidato dovrà sostenere una prova orale per verificare la conoscenza della Lingua straniera indicata al precedente art. 1. Il mancato superamento della prova di lingua determina la non idoneità.

Nel corso della discussione, i candidati, se cittadini stranieri, dovranno dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, secondo criteri predeterminati dalla commissione.

Al termine di ogni singola riunione la commissione redige il relativo verbale.



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

L'avviso per la presentazione alla discussione e alla prova orale sarà inviato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla. E' possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutti i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

Art. 6 - ELENCO IDONEI E PROPOSTA DI CHIAMATA

Al termine della selezione la commissione individua un elenco di idonei. Tale elenco è valido per due anni.

L'approvazione degli atti relativi alla selezione avviene con provvedimento del Dirigente competente, controfirmato dal Rettore.

Il provvedimento di approvazione degli atti è trasmesso al Direttore del Dipartimento, competente a formulare la proposta di chiamata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia. La proposta di chiamata viene approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Decorsi sei mesi senza che la chiamata sia intervenuta, l'elenco degli idonei decade automaticamente.

Il provvedimento di approvazione degli atti è pubblicato sulle pagine web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Art. 7 - STIPULA CONTRATTO E SVOLGIMENTO ATTIVITÀ

Al candidato chiamato verrà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, tempo pieno di durata triennale, non rinnovabile, regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, previsto per i redditi da lavoro dipendente. L'Università provvede, inoltre, alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e alla responsabilità civile.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore; ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.

Il periodo di prova è della durata di tre mesi.

Si richiamano nel presente bando le presenti precisazioni:

- i ricercatori a tempo determinato contribuiscono allo sviluppo della ricerca scientifica universitaria e assolvono ad attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti nei corsi di insegnamento ufficiale;
- all'inizio di ogni anno accademico gli organi competenti determinano gli impegni e le modalità di esercizio delle funzioni scientifiche e di quelle didattiche, secondo le regole vigenti nell'Ateneo.
- i ricercatori a tempo determinato partecipano a programmi di ricerca dei Dipartimenti presso cui sono inseriti e accedono direttamente ai fondi per la ricerca scientifica sia a livello nazionale sia a livello locale;
- i contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in Università diverse nei casi previsti dal successivo art. 10. In questo caso il contratto può essere confermato per un periodo che, sommato al precedente periodo già svolto, non superi la durata complessiva di tre anni, prorogabili per altri due.
- I ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto/programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi del progetto/programma stesso. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato e validato dal responsabile della ricerca e/o dal Responsabile del Dipartimento;
- la verifica dell'attività di didattica frontale, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene secondo le regole vigenti in materia nell'Ateneo.
- il ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 ;



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

- la competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010;
- per l'elettorato attivo e passivo e per la partecipazione agli organi collegiali si applicano le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti dell'Università degli Studi di Siena;
- I ricercatori assunti per attività di ricerca, di didattica e di didattica integrativa in ambito medico, possono svolgere, previa intesa con l'Azienda ospedaliera universitaria senese o con altre aziende sanitarie interessate, attività di assistenza nell'ambito delle convenzioni dell'Ateneo con il Servizio Sanitario, purché sia prevista l'apposita copertura assicurativa assistenziale.

Art. 8 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai ricercatori di cui al presente bando per tutta la durata del rapporto è applicato un trattamento economico determinato in misura pari al 120% del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un importo annuo lordo beneficiario pari a € 41.877,00 e per un costo unitario comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione pari a € 58.625 annui.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano progressioni economiche e di carriera.

Art. 9 - REGIME DELLE INCOMPATIBILITÀ E SVOLGIMENTO DI ULTERIORI INCARICHI

I contratti sono incompatibili:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- con la titolarità dei contratti per attività di insegnamento disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

Ai ricercatori *senior* è consentito lo svolgimento di ulteriori incarichi di insegnamento mediante affidamento a titolo gratuito o oneroso.

Ai ricercatori *senior* si applica quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, ed in particolare quanto disposto dal Regolamento di Ateneo in materia di autorizzazioni al personale docente a tempo pieno per lo svolgimento di incarichi retribuiti, purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e nel divieto di concorrenza. La valutazione della compatibilità dello svolgimento dell'attività è effettuata dal Rettore, sentito il Direttore del Dipartimento.

La titolarità del contratto stipulato ai sensi del presente bando non dà luogo a diritti per l'accesso ai ruoli universitari.

L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Art. 10 – MOBILITÀ

Nel caso in cui il ricercatore titolare del contratto sia responsabile di progetti di ricerca finanziati da soggetti diversi dall'Università di Siena, conserva la titolarità dei progetti e dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile e con l'accordo dell'eventuale committente di ricerca, anche nell'ipotesi di mobilità presso altro ateneo.

Art. 11 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del D.Lgs. 196 del 30.6.2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale stipula del contratto, per finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla selezione.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato D.Lgs. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Siena, Via Banchi di Sotto n. 55 – Siena, titolare del trattamento.

Art. 12 – PUBBLICITA'

Il presente bando e l'estratto in lingua inglese sono pubblicati sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unisi.it/ateneo/concorsi>, sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca all'indirizzo www.miur.it e sul portale dell'Unione Europea all'indirizzo <http://ec.europa.eu/euraxess/>.

Art. 13 - RINVIO CIRCA LE MODALITÀ D'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

Per le finalità previste dalla Legge 241/1990, il Responsabile dei procedimenti inerenti la procedura di cui al presente bando è individuato nel Responsabile del Servizio Concorsi e Procedimenti elettorali di questa Università (concorsi@unisi.it).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi in quanto compatibile.

Siena, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Marco Tomasi

Visto
Il Responsabile del procedimento
Maria Bruni

ALLEGATI

1. A – Facsimile di domanda
2. B - Dichiarazione sostitutiva di certificazione
3. C - D.M. n. 243 del 25.05.2011